CELEBRAZIONE IMPEGNO

Benedizione per coloro che iniziano il percorso catechistico in Oratorio

Questo rito si può svolgere in una celebrazione della Parola o durante la Messa, con particolari formule. Per approfondire si consiglia di consultare il n. **205** del Benedizionale, il testo che contiene tutte le formule utilizzate per le Benedizioni, nelle diverse occasioni della vita e quotidianità del cristiano.

Questa celebrazione può essere presieduta sia da un ministro ordinato che da un laico (un catechista), con i testi adeguati consigliati in seguito.

Durata: 40’

Allestimento dell’aula liturgica

La celebrazione si svolge in chiesa o in una cappella adatta a seconda dei numeri e delle circostanze. Se i numeri e la struttura lo permettono sarebbe ideale celebrare questo momento intorno al fonte battesimale stesso, predisponendo adeguatamente la sede per il presidente, sedie per assemblea liturgica e cantori, nonché un leggio con funzione da ambone per la celebrazione della parola. In questo caso, si abbia cura di ornare a festa il fonte battesimale e di accendere il cero pasquale, da predisporre presso il fonte stesso. Se la celebrazione si ufficia presso l’altare si abbia ovviamente riguardo verso quest’ultimo ricordando tovaglia, ceri e fiori. Predisporre il telo bianco per l’ambone e la stola bianca nel caso in cui a presiedere la celebrazione sia un ministro ordinato. Per facilitare la preghiera e la partecipazione dei fanciulli, sono consigliati dei canti. È opportuno quindi posizionare sui banchi libretti dei canti o fogli preparati appositamente per la celebrazione (con la struttura rituale ed eucologica, ovvero i testi delle orazioni e proprie della liturgia proposta).

Introduzione: E’ opportuno introdurre i ragazzi al carattere della celebrazione. E’ importante anche spiegare brevemente la struttura rituale della celebrazione evidenziando i passaggi e i segni significativi.

CELEBRAZIONE

Liturgia del Segno

Canto iniziale: Quando cammino per il mondo
Segno di croce
Saluto: Dio, Padre di infinita misericordia,
che vuole la salvezza di tutti gli uomini,
sia con voi.
R. E con il tuo spirito.

Se il ministro è un laico, saluta i presenti dicendo:

Lodiamo Dio, Padre di infinita misericordia,

che vuole la salvezza di tutti gli uomini.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Monizione introduttiva

Cari bambini, abbiamo conosciuto in questo periodo un personaggio molto coraggioso di nome Giosuè. Quest'uomo si è reso disponibile, ha messo in gioco la sua vita per iniziare un grande cammino con Dio e il Signore non l'ha lasciato mai solo. Oggi il Signore è con noi e ci benedice per permetterci di continuare il nostro cammino, per renderci coraggiosi, e lo fa tramite due elementi della natura, due elementi che abbiamo conosciuto quando da piccoli siamo stati battezzati. La luce, per illuminare i nostri passi. L'acqua per renderci puri e affrontare meglio i pericoli.

*Quindi il catechista insieme ai bambini si reca, ove ciò sia possibile, al fonte battesimale, mentre si esegue un canto adatto (*suggeriamo il canto Ti seguirò)

Segno: Memoria del Battesimo

Giunti al fonte, il ministro prende il cero pasquale e appoggiandolo a terra, fa accendere a ciascun fanciullo una candela che terrà accesa fino all'aspersione compresa.

Quindi si fa la **PROFESSIONE DI FEDE.**

Credete in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra?

R. Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto,

CELEBRAZIONE

è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

R. Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

R. Credo.

Al termine tutti possono cantare (suggeriamo il canto Credo in Te) o dire insieme la formula Questa è la nostra fede o altre simili.

Benedizione dell'acqua

Se la situazione lo richiede il sacerdote benedice l'acqua facendo riferimento al n. 192 del Benedizionale.

Segno:Aspersione

Il ministro, se sacerdote diacono, asperge con l'acqua benedetta il gruppo dei bambini e ragazzi

Liturgia della Parola

Lettura della Parola di Dio: Gs 1,1-9

Canto al vangelo *(Alleluia)*

Mt 21,28-32

Breve Esortazione

Preghiera di Benedizione *(per catechisti e bambini)*

Poi il ministro, con le braccia allargate se sacerdote diacono, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera d benedizione:

Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo
per tutti i segni del tuo amore.
Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
nel grembo della Chiesa madre
e ora li chiami come alunni e catechisti

CELEBRAZIONE

ad ascoltare e annunziare la parola che salva.
Alla scuola del divino Maestro
tu li guidi alla conoscenza del mistero
nascosto ai dotti e agli intelligenti
e rivelato ai piccoli.

Fa' che crescano nella fede
fino alla piena maturità in Cristo,
per divenire viva testimonianza del Vangelo.
Intercedano per loro
Maria, madre della sapienza,
e i santi nostri patroni [san N.].
Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi
la grazia di collaborare
in semplicità e letizia
all'edificazione del tuo Regno
gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Conclusione

Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, stendendo le mani sui presenti dice:

Dio, Padre misericordioso,
vi illumini con la luce del suo Verbo fatto uomo
e vi confermi con la grazia del suo Spirito:
ciò che apprenderete con la mente,
credetelo con il cuore
e confermatelo con le opere.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R. Amen.

Se il ministro è un laico, invoca su tutti i presenti la benedizione di Dio e facendosi il segno di croce dice:

CELEBRAZIONE

Dio, Padre misericordioso,
che ha inviato il suo Verbo
e donato il suo Spirito
per guidarci alla verità tutta intera,
ci faccia discepoli e testimoni del Vangelo.

R. Amen.

Canto finale Camminerò

Al termine della celebrazione, viene simbolicamente "consegnato" l'impegno per la vita, perché ciascun ragazzo possa trasformare in atteggiamenti e gesti il cammino fin qui percorso.

Impegno personale:
Consegniamo ai ragazzi un foglietto con una frase tratta dal brano di Giosuè: "Sii forte e coraggioso; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché il Signore, il tuo Dio, sarà con te dovunque andrai". Chiediamo ai ragazzi di leggerla ogni domenica, la sera, insieme ai loro genitori per affidare al Signore le fatiche e le gioie della settimana che viene. Si abbia cura di presentare questo "promemoria" in una forma decorosa, di pari passo alla qualità del messaggio che contiene.

Impegno per il piccolo gruppo:
consegneremo simbolicamente ad un rappresentante per ciascun gruppo un fiocco colorato. Infatti, l'impegno che sarà richiesto ai diversi gruppi dell'oratorio alla conclusione di questo tempo sarà quello di collaborare ad abbellire uno spazio della parrocchia per ridare valore tutti insieme ad un luogo da condividere per il resto dell'anno. Per i gruppi dei bambini più piccoli, potrebbe essere efficace richiedere anche la collaborazione dei genitori, responsabilizzando invece in prima persona i ragazzi più grandi. Si consiglia di confrontarsi col parroco per individuare le strategie migliori.